

Sabato si presentano le liste **Comunali,** è la settimana **decisiva**



GROTTAFERRATA - Settimana decisiva per la presentazione delle liste per le elezioni comunali del 3 e 4 aprile. Sabato 5, alle ore 13, scadono i termini di presentazione per tutti i partiti e i movimenti civici che hanno intenzione di partecipare alle prossime amministrative. Quest'anno, a meno di ripensamenti dell'ultimo minuto o di sorprese burocratiche che sono sempre dietro l'angolo, dovrebbero essere dirottati le liste in competizione, a sostegno di sette candidati a sindaco.

Quest'ultimi dovrebbero essere: Giustino Pezzetta

(Alleanza Nazionale, Forza Italia, Udc, Impegno donne per Grottaferrata, Grottaferrata insieme), Maria Giuseppa Elmo (Democratici di Sinistra, Rifondazione Comunista, Repubblicani europei, Margherita, Associazioni in movimento), Mauro Ghelfi (Lista Ghelfi per Grottaferrata e Alleanza Cittadina), Antonio Sollecito (Insieme per cambiare), Alberto Procaccino (Lista Alberto Procaccini), Rodolfo Mariotti (Alternativa sociale), Mauro Tomboletti (Noi per l'Ulivo, Cittadini per Grottaferrata, Lista Primarie).

F.G.

Grottaferrata/Lo schieramento non trova unità **Le due anime del centrosinistra,** **il timore è tutto nel ballottaggio** *Tomboletti ed Elmo verso le elezioni*

GROTTAFERRATA - I due centrosinistra grottaferratesi, nonostante le parole di distensione pronunciate anche di recente durante un incontro tra il Comitato Promotore delle Primarie ed il senatore Zanda («speriamo di ritrovare l'unità al ballottaggio»), sembrano non aver superato i loro contrasti, le loro divergenze.

Ciò non si evince tanto dalle dichiarazioni, che in questo senso sono calate in un regime di stand-by elettorale molto corretto politicamente, ma dai comportamenti, dalle strategie marcatamente propagandistiche. Non raramente, infatti, è capitato che le due coalizioni abbiano organizzato manifestazioni quasi in concomitanza oppure a poca distanza di orario. Si dice che per fare una prova ci vogliono almeno tre indizi. All'interno dell'area che sostiene Mauro Tomboletti c'è qualcuno che pensa che questa prova sia già nei fatti. Come non ricordare il dibattito sui Patti Territoriali organizzato il giorno prima della prima assemblea con i cittadini del senatore Willer Bordon in vista delle Primarie,

oppure la presentazione di Maria Giuseppa Elmo il giorno antecedente alle elezioni Primarie stesse o ancora, per concludere, un incontro organizzato con Piero Fassino nelle stesse ore in cui Bordon, sabato scorso, illustrava la sua formula per rinnovare la politica e la programmazione amministrativa del paese?

Coincidenze, si dirà, nate con la disponibilità che i vari senatori, sindaci o segretari nazionali di partito hanno dato ai responsabili locali di riferimento dei Ds o della Margherita nel corso del tempo. E' credibile, certo. Ma è altrettanto vero che le due anime del centrosinistra grottaferratese sembrano giocare a rincorrersi o ad ostruirsi l'una con l'altra. Un gioco che può sembrare divertente dall'esterno, ma che potrebbe anche dare vita, a lungo andare, ad un nuovo capitolo di frizioni assai poco fruttuose in vista di un eventuale ballottaggio che, come si dice in giro, dovrebbe riappacificare l'Unione locale in nome della vittoria contro il centrodestra. Sarà così, ma la divisione del centrosinistra

locale potrebbe nascondere qualcosa di ben più grande. Ma questa, solo al momento, è un'altra storia, che ri-

prenderà fiato subito dopo i risultati elettorali del 3 e 4 aprile.

Fabrizio Giusti

IX comunità Montana, De Righi eletto nel consiglio nazionale

ROCCA PRIORA - Il congresso nazionale della Uncem, Unione Comunità Montane, svoltosi a Roma ha eletto il presidente della XI Comunità Montana, Giuseppe De Righi, a membro del comitato nazionale, mentre l'assessore Fausto Bassani è stato eletto membro del consiglio regionale della medesima associazione.

A completare il quadro la elezione del segretario della Comunità Rodolfo Salvatori a consigliere della Anascom, l'associazione dei segretari delle Comunità. Molto soddisfatti i commenti degli eletti, che hanno visto riconosciuto il grande impegno profuso nella gestione di una delle più dinamiche delle Comunità Montane. De Righi per i prossimi 5 anni si sente particolarmente impegnato insieme con gli altri membri del Consiglio, nella definizione delle linee politiche dell'Uncem a tutela dei diritti e degli interessi delle aree montane e delle risorse per lo sviluppo delle popolazioni residenti. Alla presidenza nazionale è stato confermato Enrico Borghi, alla presidenza regionale eletto Ivano Pompei. Il segretario Rodolfo Salvatori ha dichiarato: «La mia nomina è un segno di attenzione verso la nostra Comunità Montana, che cresce nella professionalità dei suoi addetti e nelle metodologie operative, che ci avvicinano sempre più ad un modello aziendale».

Nicola Pacini